

Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2014, n. 30-517

Programmi Interregionali Cofinanziati PIC ex. L. 499/99 - Aggiornamento Linee guida al 31/12/2015 ed approvazione testo consolidato.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Vista la legge 23 dicembre 1999, n. 499 relativa a “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale”, in particolare l’articolo 2 che:

- al comma 2 stanziava le risorse finanziarie per gli esercizi dal 1999 al 2002;
- al comma 5 prevedeva la redazione del “Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale nazionale” (D.P.A.A.A.F.), stabilendone l’iter di formazione e l’approvazione finale da parte del CIPE;
- al comma 7 stabilisce gli elementi costitutivi del D.P.A.A.A.F, fra i quali, sub lettera c), sono compresi “i programmi interregionali o le azioni comuni riguardanti l’insieme delle Regioni e delle Province Autonome, da realizzare in forma cofinanziata”;

vista la deliberazione CIPE 3 maggio 2001, n. 72 riguardante il “Documento programmatico agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale nazionale 2001-2003, legge 23 dicembre 1999, n. 499, art. 2, comma 7”, con la quale è stato approvato il D.P.A.A.A.F., di durata triennale;

visto il decreto n. 52986 del 28 dicembre 2001 del MiPAF che con l’articolo 1 assegnava alle Regioni e Province Autonome l’importo di 189 miliardi di lire per l’attuazione della terza, quarta e quinta parzialmente annualità dei programmi interregionali secondo una tabella di riparto allegata al medesimo;

vista la individuazione dei Programmi Interregionale Cofinanziati (acronimo utilizzato: PIC) da finanziare per l’anno 2002 avvenuta con la precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 23-6536 dell’8 luglio 2002 e vista la individuazione delle linee guida dei corrispondenti Programmi Interregionali (acronimo utilizzato: PI) avvenuta con la precedente deliberazione della Giunta Regionale n. 49-11005 del 17 novembre 2003;

vista la deliberazione n. 49-11005 del 11 novembre 2003 con oggetto “Programmi interregionali di cui alla legge n. 499/99- Prolungamento al 2005 delle linee guida dei programmi (PIC) tradizionali e linee guida regionali dei nuovi programmi interregionali (PI): adozione ed allocazione dotazioni finanziarie” e preso atto che tali linee guida sono state successivamente prolungate ed integrate con le deliberazioni della Giunta Regionale n. 10-13114 del 26 luglio 2004, n. 105-1540 del 21 novembre 2005, n. 39-2856 del 15 maggio 2005, n. 207-4695 del 27 novembre 2006, n. 41-5879 del 14/05/2007, n. 28-7046 del 8 ottobre 2007, n.34-8472 del 27/03/2008 e n. 33-9759 del 6/10/2008; tenuto conto che quota parte delle assegnazioni nazionali non sono state ancora utilizzate per diversi motivi (tempi lunghi iniziali del negoziato a livello nazionale con la Commissione Europea sui nuovi aiuti di stato introdotti dai due PIC principali dal punto di vista finanziario; avvio complicato per i PIC più innovativi; priorità di attività per molte strutture alla predisposizione e all’avvio della gestione del Piano di Sviluppo Rurale PSR 2014-2020 nonché i vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita; ecc.) ed hanno costituito economie di fondi statali a chiusura dell’esercizio 2008;

atteso che il Comitato di Sorveglianza della Rete Rurale Nazionale 2007-2013 nel Piano di attività 2009, approvato il 13 marzo 2009, ha previsto la valutazione dei programmi interregionali già

conclusi allo scopo di riproporli riorientandoli, se del caso, verso gli obiettivi strategici di sviluppo rurale 2007-2013 delineati nel PSN e nei PSR regionali nonché l'attivazione di nuovi programmi interregionali su temi prioritari o sub-network tematici finalizzati agli obiettivi strategici del PSN e dei PSR su cui concentrare l'attenzione;

preso atto che con deliberazioni 47-830 del 15 ottobre 2010, n. 80-3590 del 19/3/2012, n. 37-6749 del 25/11/2013 e n. 29-7446 del 15/4/2014 la Giunta Regionale ha approvato gli aggiornamenti e le integrazioni al 31 dicembre 2014 delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) contenute nell'allegato A dei provvedimenti stessi;

preso atto di urgenti esigenze operative segnalate dai Settori competenti e dalla Direzione nonché della necessità di un ottimale utilizzo delle risorse;

ritenuto indispensabile aggiornare ed integrare i programmi o le linee guida di alcuni PIC o PI sulla base dei contenuti dell'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

vista la L.R. 2 del 5 febbraio 2014 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016" che prevede sulla UPB DB11001 uno stanziamento di € 11.134.431,00 per l'anno 2014 e sulla UPB DB11002 uno stanziamento di € 1.600.000,00 per l'anno 2014;

viste le argomentazioni in premessa esposte;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

1. di approvare gli aggiornamenti e le integrazioni delle linee guida programmatiche dei Programmi interregionali cofinanziati (PIC) e dei Programmi interregionali (PI) di cui alle DGR 37-6749 del 25/11/2013 e 29-7446 del 15/4/2014 contenute nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che per l'anno 2014 le risorse sono iscritte sull'UPB DB11001 cap. 139319/14 e cap. 176510/14.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n.33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato



ALLEGATO A

LINEE GUIDA 2009-2015

PIC N. 3

Titolo del PIC

"COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE ALIMENTARE"

Gli obiettivi sono così sostituiti:

OBIETTIVI

In un contesto produttivo e di mercato sempre più globalizzato e interdipendente diventa ancor più necessario sviluppare nei confronti dei cittadini consumatori e dell'opinione pubblica in generale, la conoscenza del settore agricolo e agroalimentare, delle sue produzioni ed in particolare dei relativi sistemi di qualità riconosciuti dalla UE, quali DOP, IGP, DOC; DOCG, produzioni biologiche; nonché le produzioni tipiche e tradizionali e le produzioni aderenti a sistemi di etichettatura e di certificazione.

Prestare attenzione alla crescente capacità critica dei consumatori e della opinione pubblica, sempre più orientati alla ricerca di cibi genuini e sani dal punto di vista dietetico e nutrizionale e per quei valori aggiunti delle produzioni, rappresentati da elementi quali la tutela del paesaggio agrario e rurale, la tutela della biodiversità vegetale e animale, il benessere degli animali di allevamento, il rispetto delle tradizioni, la conoscenza dei saperi e dei sapori del mondo contadino e artigianale, la territorialità, la stagionalità, la sostenibilità economica, produttiva, ambientale. Far conoscere, dunque, anche il contesto agricolo, economico, ambientale delle produzioni agricole e agroalimentari; ovvero, quello che si può definire "l'educazione al gusto".

E' inserito il seguente intervento:

"SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E EDUCAZIONE ALIMENTARE NELL'AMBITO DI FIERE E MANIFESTAZIONI AGRICOLE ED AGROALIMENTARI"

In Piemonte sono numerose le fiere e manifestazioni di carattere agricolo e agroalimentare che, oltre alla attività economica commerciale, sviluppano una serie di iniziative complementari e collaterali di conoscenza e promozione del mondo agricolo e agroalimentare, che attirano la partecipazione di centinaia di migliaia di visitatori e



sviluppano quel crescente fenomeno del turismo rurale ed enogastronomico, ovvero di educazione rurale e di educazione al gusto.

In relazione a ciò, con la presente azione si intende attivare iniziative e progetti rientranti negli obiettivi indicati nel suddetto PIC n. 3 "Comunicazione ed educazione alimentare".

Le iniziative e progetti saranno svolti in collaborazione con i soggetti promotori e titolari delle fiere e manifestazioni, e potranno essere attivati con azioni dirette e/o con il sostegno finanziario ai soggetti promotori.

Gli interventi saranno rivolti, in linea prioritaria, alle fiere e manifestazioni di consolidata esperienza operativa, di rilevante importanza economica produttiva, di vasta partecipazione di visitatori. In ogni caso, gli interventi su tale azione, pur articolati nel tempo, limitati nella loro portata ed effettuati a scorrimento, nella risultanza finale dovranno tendere a coinvolgere i più importanti territori e comparti agricoli del Piemonte.

In relazione a tali criteri, ancor più ineluttabili per le ridotte disponibilità finanziarie, la Regione, per gli interventi annuali o periodici, dovrà indicare con atti amministrativi di orientamento e priorità, le relative fiere e manifestazioni.

A tal proposito, rilevata, alla data di approvazione di questa "azione" del PIC n. 3, l'oggettiva impossibilità di programmare gli interventi e alla luce della situazione contingente, gli interventi a sostegno possibili, anche in relazione alle poche risorse disponibili, da effettuarsi nell'arco di tempo che va dall'approvazione del presente provvedimento, fino ad Aprile del 2015, riguarderanno le tre "Fiere del bue grasso" (Carrù, Nizza Monferrato e Moncalvo), in svolgimento a Dicembre 2014 e la manifestazione "Golosaria, tra i castelli del Monferrato", in programma ad Aprile 2015.



PIC N. 10

Titolo del PIC "FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO TECNICI"

Gli obiettivi sono così sostituiti:

OBIETTIVI:

La Regione Piemonte intende attuare azioni di formazione ed aggiornamento con:

- 1) interventi di carattere generale rivolti ai tecnici che operano in agricoltura;
- 2) interventi specifici indirizzati a tecnici dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale di cui alla Misura 114 del PSR "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura".

Gli interventi generali, di cui al punto 1), possono comprendere, tra l'altro, azioni di aggiornamento realizzabili attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di specifiche iniziative di formazione, divulgazione ed informazione.

Circa il punto 2), si sottolinea come la Misura 114 del PSR "Utilizzo dei servizi di consulenza in agricoltura". rappresenti una importante opportunità, per le aziende agricole, per accedere a servizi di consulenza finalizzati in particolare alla condizionalità, alla sicurezza sul lavoro e ad interventi specialistici nel settore delle produzioni animali e vegetali.

Al fine di assicurare un servizio di consulenza di costante elevata qualità, la Regione Piemonte ritiene di supportare l'azione dei Soggetti erogatori dei servizi di consulenza aziendale agricola riconosciuti, garantendo un sistema di formazione, aggiornamento e di approfondimento permanente, delle tematiche oggetto di consulenza, rivolto ai tecnici e coordinatori dei Soggetti stessi coinvolti nello svolgimento dei servizi di consulenza aziendale agricola.

Naturalmente i Soggetti erogatori riconosciuti dovranno garantire la partecipazione del loro personale tecnico a tali attività di aggiornamento, organizzate direttamente dalla Regione o commissionate ad altri Enti o Istituzioni pubbliche specializzate quali ad esempio l'Università degli Studi, il CSI Piemonte, l'ARPEA, l'INEA, l'IRES, il COREP, il CERIS/CNR, l'IMA, l'INOQ, ecc.



E' inserita la seguente azione:

azioni di aggiornamento realizzabili attraverso l'organizzazione e lo svolgimento di convegni e seminari tematici, tavole rotonde, momenti di confronto fra tecnici ed altri soggetti pubblici o privati quali agricoltori, ricercatori, amministratori pubblici, ecc. su tematiche inerenti il mondo agricolo e rurale con particolare riferimento alle tecniche produttive maggiormente rispettose dell'ambiente, alle fitopatie ed alla difesa delle colture, agli aspetti produttivi e sanitari degli allevamenti, al concetto di ruralità, ecc.

La durata ed i costi del progetto sono così modificati:

- Il progetto dovrà concludersi entro la data di approvazione, da parte dell'Unione Europea, del nuovo documento di programmazione PSR 2014-2020 e comunque non oltre il 31 dicembre 2015.

- La Regione Piemonte potrà sostenere le spese direttamente o finanziando soggetti pubblici e privati (comprese le Società in-house) a cui verrà affidato, secondo le previsioni normative vigenti, l'incarico di organizzare/gestire le iniziative previste dal presente progetto.

Le spese direttamente sostenibili dalla Regione, in riferimento alle azioni ed agli obiettivi del presente PIC, sono tutte le spese ritenute necessarie all'organizzazione e gestione delle iniziative di aggiornamento e di formazione dei tecnici, di volta in volta specificatamente individuate oltre che quelle riferite ai docenti ed esperti esterni per la loro attività di docenza e di tutoraggio (con i quali verrà stipulata apposita convenzione), i costi relativi all'implementazione del sito web, la sua messa in rete e la sua manutenzione.